



# Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

## **Proposta nr. 20 Del 15/07/2019 - Determinazione nr. 344 Del 15/07/2019 Centrale Unica Committenza Fiume Veneto - Cavasso Nuovo - Polcenigo**

OGGETTO: PROCEDURA EX ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGSVO 50/2016 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 55/2019 \_ APPALTO DI SERVIZI INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ARTICOLO 35 COMMA 1 LETTE C) DEL CODICE; PROCEDURA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DI CUI ALLA LEGGE N. 381/91 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL COMUNE DI FIUME VENETO E PER IL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FIUME VENETO PERIODO 01.09.2019-31.08.2019 CIG: 79755797FE DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA "EAPPALTIFVG"; GARA INDETTA DAL COMUNE DI FIUME VENETO CON DETERMINAZIONE 343 DEL 15.07.2019; APPROVAZIONE ATTI DI GARA E PRESA D'ATTO DELLA NOMINA A RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ARCH. BRAVIN ROBERTO E RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA SIG.RA FURLAN EVES

### **IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

#### PREMESSO CHE:

- In data 05/07/2016 veniva sottoscritta debita convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza fra il Comune di Fiume Veneto ed il Comune di Chions con capofila il Comune di Fiume Veneto ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 4 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e delle disposizioni che la Regione Autonoma a statuto speciale e nel rispetto della propria autonomia Legge Regionale ha impartito con Legge nr. 18 del 17 luglio 2011, art. 62 comma 1 introducendo il capo bis lett. a) all'art. 55 della legge Regionale 26/2014 lettera a) in merito alla centralizzazione della committenza;
- Che con proprio decreto nr. 09 del 15/07/2016 prot. 14216, e successivo rinnovo di cui al Decreto nr. 14 del 17/06/2019 il Sindaco del Comune di Fiume Veneto, comune capofila della centrale di committenza istituita, in attuazione dell'art. 19 comma 3 della convenzione nominava il sottoscritto Arch. Bravin Roberto quale responsabile della struttura organizzativa della centrale unica di committenza;
- che il sottoscritto provvedeva ad iscrivere la predetta centrale (CUC) quale amministrazione aggiudicatrice all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)) compresa la nomina del RASA (responsabile dell'anagrafe della stazione appaltante e legale rappresentante della centrale di committenza) provvedendo alla creazione dei vari centri di costo ed alla nomina dei RUP segnalati dai comuni associati;
- Che la centrale unica di committenza veniva censita in ANAC con il seguente codice fiscale ed in data CFAVCP-00011C8 giusto attestato del 05/08/2016;

#### PRESO ATTO:

- Che in data 19/10/2017 il Comune di Cavasso Nuovo a seguito di apposita stipula di convenzione ha aderito alla Centrale Unica di Committenza e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale;
- Che in data 29/12/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 il Comune di Chions ha disposto il recesso dalla Centrale Unica di Committenza a far data dal 31.12.2017 e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale in "Centrale Unica di Committenza fra Comune di Fiume Veneto e Comune di Cavasso Nuovo capofila Comune di Fiume Veneto;
- Che in data 06/09/2018 il Comune di Polcenigo a seguito di apposita stipula di convenzione ha aderito alla Centrale Unica di Committenza e di conseguenza la Centrale ha variato la propria ragione sociale;
- Che il sottoscritto Arch. Bravin Roberto è stato riconfermato quale responsabile della struttura organizzativa della

Centrale giusto decreto del Sindaco del Comune di Fiume Veneto nr. 14 del 17/06/2019;

VISTO che il Responsabile Unico del Procedimento con propria determinazione nr. 343 del 15/07/2019 ha indetto procedura semplificata di negoziazione ex articolo 36 comma 2 lett.b) del D.lgsvo 50/2016 secondo la formulazione di cui all'articolo 1 comma 20 lettera h) della legge 55/2019, dal momento che, in interpretazione autentica della norma su richiamata, ha ritenuto che la consultazione di cinque operatori prevista per i servizi, si traduca di fatto in procedura semplificata di negoziazione vista la diversa scrittura del testo normativo che volutamente si differenzia tra servizi e forniture rispetto ai lavori, per i quali si chiarisce invece che l'affidamento diretto è sotteso alla semplice acquisizione di tre preventivi;

ATTESO che il criterio di aggiudicazione prescelto è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95 comma 3, lett. b) ed art. 36 comma 9\_bis del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che l'appalto

PRECISATO che l'appalto in parola soggiace ai seguenti principi:

- 1) Deliberazione della Giunta Comunale del Comune Committente di Fiume Veneto nr. 73 del 15.04.2019 con la quale l'Amministrazione ha fornito gli indirizzi generali sottesi alla tipologia di detta prestazione come di seguito riassunti:
  - L'Amministrazione Comunale ritiene inderogabile dover procedere all'implementazione del servizio di pulizia immobili di proprietà, con il servizio di custodia/sorveglianza/chiusura dell'immobile denominato Casa dello studente, al fine di mettere in campo possibili azioni che, da un parte consentano di monitorare gli accessi allo stabile rilevando eventuali anomalie anche sugli utilizzi non autorizzati, dall'altro consentano di prevenire possibili atti vandalici, dato che negli ultimi anni questi hanno subito un incremento con conseguenti danni al patrimonio evidenziando che i sistemi di controllo adottati si sono rilevati insufficienti;
  - Detta tipologia d'appalto si presta a rispondere alle proprie esigenze sia delle politiche attive del lavoro che delle politiche sociali, avendo come obiettivo primario l'inserimento occupazionale delle persone svantaggiate e, più in generale, dei soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, attraverso la valutazione essenziale di un rapporto costruttivo con la cooperazione sociale al fine di incrementare posti di lavoro nelle imprese cooperative;
- 2) Articolo 112 del D.Lgsvo 50/2016 in materia di appalti riservati che ha ampliato notevolmente la sfera di applicazione oggettiva e soggettiva;
- 3) La riforma del Terzo Settore (Dlgsvo117 del 03.07.2017) e la più recente deliberazione ANAC nr-. 207 del 01.03.2017, che rafforzando il concetto di applicabilità dell'articolo 112 del Codice, introducono nuovi strumenti utili all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- 4) L'articolo 5 della Legge 381/1991;
- 5) La definizione di "lavoratore svantaggiato" e di "lavoratore disabile", di cui all'art. 2, lettere f) e g), del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002;
- 6) Il progetto di promozione sociale, oltre al convenzionamento così detto ordinario per le categorie di svantaggio su menzionate, dovrà essere strutturato tenendo conto:
  - Che l'Amministrazione intende altresì perseguire l'esigenza di garantire la parità di genere, in attuazione del disposto dell'art. 2, c. 4, lettera f) del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che identifica tra le aree di svantaggio sulle quale operare prioritariamente per ottenere il necessario riequilibrio l'«essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato».
  - Che s'intende promuovere percorsi di "inclusione sociale e lavorativa a favore di persone rientranti nelle seguenti categorie:
    - Categoria d'inclusione dello "Svantaggio europeo" ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014
    - Categoria dei beneficiari dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 (tirocini inclusivi);
    - Categoria definita dalla L.R. 15/2015 (Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito);

- Categoria definita dal Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 (pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016) – (Sostegno all’Inclusione attiva).

- 7) La L.R. nr. 20 del 26 ottobre 2006, articoli 22, 23 e 24 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione specifica dell’art. 9 della Legge 08 novembre 1991 nr. 381 con la quale si norma la materia della cooperazione sociale, la Determinazione nr. 3 del 01/08/2012 dell’AVCP che detta le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell’art. 5, comma 1, della Legge 381/1991, la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione quale “Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” che al paragrafo 8 disciplina gli affidamenti alle cooperative sociali;

ACCERTATO che detto appalto s’inserisce negli affidamenti di servizi sotto soglia in quanto inferiore alle soglie di cui all’art. 35 comma 1 lett. C) del D.Lgsvo 50/2016 e pertanto s’inquadra nell’applicabilità delle procedure di cui all’ art. 36 comma 2 lett. b) del medesimo Decreto;

VISTO lo schema di convenzione-tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell’articolo 5 comma 1, della legge 381/1991 approvata con Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 186/Pres e succ. modd. ed intt, in attuazione della Legge Regionale 20/2006 articoli 22 e 23;

VISTO l’art. 10 (Funzioni della Regione) comma 1 lett c) della L.R. 20/2006 aggiornata con L.R. 25/2016 che dispone la concessione agli enti pubblici compresi quelli economici, nonché alle società di capitali a partecipazione pubblica, di finanziamenti volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni previste all’ articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) mediante la copertura di una quota non superiore al 40 per cento del valore delle stesse, da determinarsi proporzionalmente al numero degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate effettuati, purché nelle convenzioni sia specificato l’obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, ivi compresi i soci lavoratori, nonché la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTO il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018 n. 0233/Pres., concernente “i criteri e le modalità per la concessione di contributo di cui all’articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l’esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall’articolo 10 comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione fdei finanziamenti di cui all’articolo 10, comma 1 lettera c), della legge regionale 20/2006 volti ad incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all’articolo 5, comma 1, della Legge 08 novembre n. 381” per la concessione dei finanziamenti di cui all’articolo 10, comma 1, lettera c) della L.R. 20/2006 ;

RICHIAMATA la determinazione nr. 203 del 02.05.2019 del RUP che ha approvato la procedura d’indagine di mercato mediante manifestazione d’interesse propedeutica alla successiva procedura negoziata ex articolo 36 comma 2 lett. b) secondo gli indirizzi della Deliberazione Giunta 73/2019 riservando l’appalto alle cooperative sociali di tipo B);

RICORDATO che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha provveduto a redigere gli atti con i quali sono stati stabiliti le modalità ed i criteri per la presente procedura, approvati con determinazione 209 del 02/05/2019;

VISTO che la struttura della centrale unica di committenza ha proceduto mediante RDI cartella di gara tender\_2872 rfi\_651 a pubblicare l’avviso di manifestazione d’interesse a norma degli artt. 48 e 52 del Codice dei contratti mediante utilizzo della piattaforma telematica denominata e\_AppaltiFvg in data 02/05/2019 prot. 8626 con scadenza al 17.05.2019;

VISTO che entro il termine di scadenza della manifestazione d’interesse (17.05.2019 ore 12:00) si sono segnalati 5 operatori economici aventi i requisiti per l’invito alla procedura in parola;

ATTESO che:

- l’art. 37, comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che:

*“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:*

*a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*

*b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*

*c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.*

in forza dell’art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019) è sospeso sino al 31 dicembre 2020;

ACCERTATO che la stazione appaltante – Comune di fiume Veneto ha comunque inteso avvalersi della centrale unica di committenza per l'espletamento della procedura per ragioni di continuità, in quanto la stessa ha già espletato la RDI manifestazione d'interesse;

VISTO che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia è Regione Autonoma a statuto speciale e nel rispetto della propria autonomia ha recepito con altre modalità le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.L. 66/2014 convertito con modifiche dalla Legge 89/2014, come altresì esplicitato dalla Direzione Centrale Autonomie Locali e coordinamento delle riforme con proprio nota Prot. 15506/P del 20/11/2015 indirizzata All'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- Legge Regionale nr. 18 del 17 luglio 2015 con l'art. 62 comma 1 ha introdotto dopo l'art. 55 della legge Regionale 26/2014 il seguente capo:

CAPO II BIS- CENTRALIZZAZIONE DELLA COMMITTENZA, ART. 55 - bis "I Comuni non capoluogo di provincia del Friuli Venezia Giulia sono soggetti all'obbligo di ricorrere alla centralizzazione della committenza per le acquisizioni di lavori, beni e servizi secondo la disciplina statale vigente in materia, a decorrere dall'1 gennaio 2016, fatte salve:

a) la possibilità di avvalersi, alternativamente, delle Unioni territoriali intercomunali ovvero delle convenzioni previste dall'ordinamento locale del Friuli Venezia Giulia;

...OMISSIS

- che il RUP ha provveduto nei termini e modalità disciplinate dall'avviso suddetto a selezionare gli operatori economici in nr. di 5, in possesso dei requisiti generali, di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, di idoneità e specializzazione richiesti e scelti per l'invito alla procedura negoziata oggetto del presente provvedimento, con la specificazione che detto elenco che si approva resta depositato agli atti istruttori dell'Ufficio LL.PP. per ovvie ragioni di segretezza;

PRECISATO che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha provveduto ai sensi dell'art. 6 della convenzione a redigere gli atti i quali vengono stabiliti le modalità ed i criteri per l'aggiudicazione del servizio in parola e di seguito elencati:

- La lettera d'invito con i suoi modelli e allegati[--page5--] ovvero:
- Modelli allegati fac simile:
  - Allegato\_2\_v1.1 – modello per avvalimento;
  - Allegato\_3\_v1. – dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
  - Allegato\_1bis\_DGUE-Complementare\_v1.2;
  - ALLEGATO\_4\_V1.0.requisiti speciali.
- La documentazione tecnica (capitolato speciale d'appalto, prescrizioni tecniche, planimetrie fabbricati);
- Duvri redatto dal Comune di Fiume Veneto comprensivo della stima degli oneri sicurezza;

RICHIAMATI altresì i sotto elencati documenti che regolano l'appalto in parola;

- Il codice di comportamento del Comune di Fiume Veneto;
- Lo schema di convenzione - tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'articolo 5 comma 1, della legge 381/1999;
- Schema di contratto d'appalto;
- Delibera di Giunta Comunale nr. 73/2019 recante" ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE DI FIUME VENETO; APPALTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 381/1991, DEGLI ARTT. 23, 24 E 25 DELLA L.R. N. 20 DEL 26/10/2006;

PRESO ATTO:

- che l'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;

- che altresì l'articolo 22 della Direttiva 2014/24/EU è tra quelli rientranti a recepimento obbligatorio dagli stati membri, e viene disposto il **18 ottobre 2018** come termine ultimo per il recepimento (art. 90, comma 2).

VISTO:

- l'art. 40 del D.Lgsvo 50/2016 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure

di aggiudicazione) il quale al comma 1 dispone che “Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al codice svolte da centrali di committenza siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell’articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell’amministrazione digitale, ed al comma 2 che a decorrere dal 18 ottobre 2018, dette comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di al codice svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- Che altresì l’articolo 52 del D.lgsvo 50/2016 specifica che nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto e che gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, abbiano carattere non discriminatorio, siano comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitino l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione, salvo specifiche deroghe ivi disciplinate;

RICHIAMATO altresì l’art.[--058--] 58. (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) che stabilisce ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell’articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice e che l’utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara;

PRESO ATTO che con la determina d’indizione succitata nr 343/2019 al RUP sono attribuite le funzioni di cui all’art. 31 del D.Gsvo 50/2016, e che in forza del disposto di cui all’art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, lo stesso continuerà ad esercitare la propria funzione all’interno della struttura della centrale, previa comunicazione al responsabile della struttura stessa;

PRESO ATTO altresì che ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 comma 1 lett a2) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, quale referente e responsabile dell’istruttoria della presente procedura con determinazione nr. 343/2019 è stata nominata la Sig.ra Furlan Eves, istruttore amministrativo dell’Area Lavori Pubblici del Comune di Fiume Veneto;

ACQUISITO per la procedura in parola il CIG: 79755797FE;

PRESO ATTO altresì che ai sensi dell’art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 il presente atto relativo all’approvazione della lettera invito e relativi allegati verrà inviato al Comune di Fiume Veneto per la pubblicazione sul proprio profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche mediante avviso di rimando all’apposita sezione “albo pretorio on line”;

ACCERTATO:

- che l’art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 nr. 266 dispone che l’Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici (ora A.N.AC.) determini annualmente l’ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza nonché le relative modalità di riscossione;

PRESO ATTO della Deliberazione ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018 di attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019, con la quale all’art. 2 si dispongono l’entità delle contribuzioni per l’anno 2019 dovute dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici in relazione all’importo a base d’asta della gara;

VISTO che per la presente procedura l’Ente è tenuto al versamento della quota di euro 125,00 mentre per gli operatori economici il contributo è quantificato in euro 20,00;

ATTESO di demandare al Comune di Fiume veneto l’assunzione dell’impegno per la quota di pagamento del contributo ANAC come su descritto quale ente a cui fa capo la procedura, trattandosi di spesa obbligatoria;

PRECISATO che la suddetta selezione è regolata specificatamente dalla seguente normativa di settore:

- D.lgs 50/2016 ed in particolare l’art. 36 comma 2 lettera b) ed art. 112;
- D.lgs 81/2008;
- Legge 381/1991;
- L.R. 20/20016 aggiornata con L.R. 25/2016;
- Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 186/Pres e succ. modd. ed intt;
- Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018 n. 0233/Pres

## DETERMINA

- 1) Di richiamare ad ogni effetto di legge quanto esplicitato fra le premesse;
- 2) Di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento con propria determinazione nr. 343/2019 ha indetto procedura semplificata di negoziazione ex articolo 36 comma 2 lett.b) del D.lgsvo 50/2016 secondo la formulazione di cui all'articolo 1 comma 20 lettera h) della legge 55/2019, dal momento che, in interpretazione autentica della norma su richiamata, ha ritenuto che la consultazione di cinque operatori prevista per i servizi, si traduca di fatto in procedura semplificata di negoziazione vista la diversa scrittura del testo normativo che volutamente si differenzia tra servizi e forniture rispetto ai lavori, per i quali si chiarisce invece che l'affidamento diretto è sotteso alla semplice acquisizione di tre preventivi;
- 3) Di dare atto che, come dettagliato in premessa, l'appalto è regolato dai seguenti principi in materia di appalti riservati alla cooperazione sociale:
  - D.lgs 50/2016 art. 112;
  - Legge 381/1991;
  - L.R. 20/20016 aggiornata con L.R. 25/2016;
  - Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 186/Pres e succ. modd. ed intt;
  - Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018 n. 0233/Pres;
  - Determinazione nr. 3 del 01/08/2012 dell'AVCP che detta le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 381/1991;
  - Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione quale "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" che al paragrafo 8 disciplina gli affidamenti alle cooperative sociali;
  - Deliberazione della Giunta Comunale di Fiume Veneto nr. 73/2019 quale atto d'indirizzo;
- 4) Di precisare che il criterio di aggiudicazione prescelto è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95 comma 3, lett. b) ed art. 36 comma 9\_bis del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che l'appalto
- 5) Di precisare altresì che detto appalto s'inserisce negli affidamenti di servizi sotto soglia in quanto inferiore alle soglie di cui all'art. 35 comma 1 lett. C) del D.Lgsvo 50/2016 e pertanto s'inquadra nell'applicabilità delle procedure di cui all' art. 36 comma 2 lett. b) del medesimo Decreto;
- 6) Di richiamare la determinazione nr. 203 del 02.05.2019 del RUP che ha approvato la procedura d'indagine di mercato mediante manifestazione d'interesse propedeutica alla successiva procedura negoziata ex articolo 36 comma 2 lett. b) secondo gli indirizzi della Deliberazione Giuntale 73/2019 riservando l'appalto alle cooperative sociali di tipo B);
- 7) Di ricordare che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha provveduto a redigere gli atti con i quali sono stati stabiliti le modalità ed i criteri per la presente procedura, approvati con determinazione 209 del 02/05/2019;
- 8) Di precisare che la struttura della centrale unica di committenza ha proceduto mediante RDI cartella di gara tender\_2872 rfi\_651 a pubblicare l'avviso di manifestazione d'interesse a norma degli artt. 48 e 52 del Codice dei contratti mediante utilizzo della piattaforma telematica denominata e\_AppaltiFvg in data 02/05/2019 prot. 8626 con scadenza al 17.05.2019;
- 9) Di accertare che entro il termine di scadenza della manifestazione d'interesse (17.05.2019 ore 12:00) si sono segnalati 5 operatori economici aventi i requisiti per l'invito alla procedura in parola;
- 10) Di prendere atto che la stazione appaltante – Comune di fiume Veneto ha comunque inteso avvalersi della centrale unica di committenza per l'espletamento della procedura per ragioni di continuità, in quanto la stessa ha già espletato la RDI manifestazione d'interesse, nonostante la non obbligatorietà stabilita dalla sospensione dell'articolo 37 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 in forza dell'articolo 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019);
- 11) Di prendere atto che il RUP ha provveduto nei termini e modalità disciplinate dall'avviso suddetto a selezionare gli operatori economici in nr. di 5, in possesso dei requisiti generali, di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, di idoneità e specializzazione richiesti e scelti per l'invito alla procedura negoziata oggetto del presente provvedimento, con la specificazione che detto elenco che si approva resta depositato agli atti istruttori dell'Ufficio LL.PP. per ovvie ragioni di segretezza;
- 12) Di approvare gli atti redatti dalla struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ai sensi dell'art. 6 della convenzione con i quali vengono stabiliti le modalità ed i criteri per l'aggiudicazione del servizio in parola e di seguito elencati:

- La lettera d'invito con i suoi modelli e allegati ovvero:
  - Modelli allegati fac simile:  
    - Allegato\_2\_v1.1 – modello per avvalimento;
    - Allegato\_3\_v1. – dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
    - Allegato\_1bis\_DGUE-Complementare\_v1.2;
    - ALLEGATO\_4\_V1.0.requisiti speciali.
  - La documentazione tecnica (capitolato speciale d'appalto, prescrizioni tecniche, planimetrie fabbricati);
  - Duvri redatto dal Comune di Fiume Veneto comprensivo della stima degli oneri sicurezza;
- 13) Di richiamare altresì i sotto elencati documenti che regolano l'appalto in parola;
- Il codice di comportamento del Comune di Fiume Veneto;
  - Lo schema di convenzione - tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'articolo 5 comma 1, della legge 381/1999;
  - Schema di contratto d'appalto;
  - Delibera di Giunta Comunale nr. 73/2019 recante” ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE DI FIUME VENETO; APPALTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 381/1991, DEGLI ARTT. 23, 24 E 25 DELLA L.R. N. 20 DEL 26/10/2006;
- 14) Di prendere atto che l'art. 22 “Regole applicabili alle comunicazioni” della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di garaaccerta;
- 15) Di accertare altresì che l'articolo 22 della Direttiva 2014/24/EU è tra quelli rientranti a recepimento obbligatorio dagli stati membri, e viene disposto il 18 ottobre 2018 come termine ultimo per il recepimento (art. 90, comma 2).
- 16) Di prendere atto altresì:
- dell'art. 40 del D.Lgsvo 50/2016 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) il quale al comma 1 dispone che “Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice svolte da centrali di committenza siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, ed al comma 2 che a decorrere dal 18 ottobre 2018, dette comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di al codice svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
  - dell'articolo 52 del D.lgsvo 50/2016 specifica che nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto e che gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, abbiano carattere non discriminatorio, siano comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitino l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione, salvo specifiche deroghe ivi disciplinate;
- 17) Di richiamare altresì l'art. 58. (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) che stabilisce ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice e che l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;
- 18) Di prendere atto che con la determina d'indizione succitata nr 343/2019 al RUP sono attribuite le funzioni di cui all'art. 31 del D.Gsvo 50/2016, e che in forza del disposto di cui all'art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, lo stesso continuerà ad esercitare la propria funzione all'interno della struttura della centrale, previa comunicazione al responsabile della struttura stessa;
- 19) Di prendere atto altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett a2) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, quale referente e responsabile dell'istruttoria della presente procedura con determinazione nr. 343/2019 è stata nominata la Sig.ra Furlan Eves, istruttore amministrativo dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Fiume Veneto;

- 20) Di accertare che per la presente procedura è stato acquisito il CIG: 79755797FE;
- 21) Di precisare che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 il presente atto relativo all'approvazione della lettera invito e relativi allegati verrà inviato al Comune di Fiume Veneto per la pubblicazione sul proprio profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche mediante avviso di rimando all'apposita sezione "albo pretorio on line";
- 22) Di richiamare l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 nr. 266 il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici (ora A.N.AC.) determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza nonché le relative modalità di riscossione;
- 23) Di prendere atto della Deliberazione ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019, con la quale all'art. 2 si dispongono l'entità delle contribuzioni per l'anno 2019 dovute dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici in relazione all'importo a base d'asta della gara;
- 24) Di precisare che per la presente procedura l'Ente è tenuto al versamento della quota di euro 125,00 mentre per gli operatori economici il contributo è quantificato in euro 20,00;
- 25) Di demandare al Comune di Fiume veneto l'assunzione dell'impegno per la quota di pagamento del contributo ANAC come su descritto quale ente a cui fa capo la procedura, trattandosi di spesa obbligatoria;

---

Allegati facenti parte integrante del presente atto:

- La lettera d'invito con i suoi modelli e allegati ovvero:
- Allegato\_2\_v1.1 – modello per avvalimento;
- Allegato\_3\_v1. – dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- Allegato\_1bis\_DGUE-Complementare\_v1.2;
- ALLEGATO\_4\_V1.0.requisiti speciali.
- Capitolato speciale d'appalto;
- Prescrizioni tecniche;
- Planimetrie fabbricati;
- Duvri redatto dal Comune di Fiume Veneto comprensivo della stima degli oneri sicurezza;
- Il codice di comportamento del Comune di Fiume Veneto;
- Lo schema di convenzione - tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'articolo 5 comma 1, della legge 381/1999;
- Schema di contratto d'appalto;
- Delibera di Giunta Comunale nr. 73/2019 recante" ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE DI FIUME VENETO; APPALTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 381/1991, DEGLI ARTT. 23, 24 E 25 DELLA L.R. N. 20 DEL 26/10/2006.

Il Responsabile del Settore  
arch. Roberto Bravin





## Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
344	15/07/2019	Centrale Unica Committenza Fiume Veneto - Cavasso Nuovo	

**OGGETTO: PROCEDURA EX ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGSVO 50/2016 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 55/2019 \_ APPALTO DI SERVIZI INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ARTICOLO 35 COMMA 1 LETTE C) DEL CODICE; PROCEDURA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DI CUI ALLA LEGGE N. 381/91 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL COMUNE DI FIUME VENETO E PER IL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FIUME VENETO PERIODO 01.09.2019-31.08.2019 CIG: 79755797FE DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA "EAPPALTIFVG"; GARA INDETTA DAL COMUNE DI FIUME VENETO CON DETERMINAZIONE 343 DEL 15.07.2019; APPROVAZIONE ATTI DI GARA E PRESA D'ATTO DELLA NOMINA A RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ARCH. BRAVIN ROBERTO E RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA SIG.RA FURLAN EVES**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 15/07/2019 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 30/07/2019.

Addì 15/07/2019

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
F.to Gaia Gini

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.